

LA NOSTRA VISIONE

Oggi, la frammentata governance della gestione del paesaggio comporta l'uso di strategie climatiche inadeguate nelle quali le città vengono considerate indipendentemente dal loro paesaggio circostante. Ciò comporta una non efficace gestione delle zone peri-urbane, le quali garantiscono l'assorbimento di carbonio, produzione di cibo e di biomassa oltre che la capacità di mitigare il rischio climatico. Questo progetto si basa sull'esperienza di 3 città/territori che formano il partneriato: **Trentino** (Italia), **Birmingham** (Regno Unito) e **Goteborg** (Svezia) e punta ad integrare in modo maggiore il ruolo delle risorse naturali nelle strategie di contrasto al cambiamento climatico.



FINALITA'

Gli obiettivi del progetto sono tre:

Stabilire una narrazione forte con i soggetti pubblici e privati interessati al fine di ricollegarli con la loro identità paesaggistica e le caratteristiche geografiche (urbane, rurali, regionali, territoriali).

Costruire un quadro completo e flessibile per guidare le città ed i territori ad attuare progetti adattati sull'uso multifunzionale su scala diversa nelle zone extra-urbane, tenendo conto delle risorse presenti e dell'identità culturale di questi paesaggi. Questo obiettivo comprende anche lo sviluppo di strumenti e metriche a supporto del processo decisionale.

Rendere l'iniziativa economicamente sostenibile e replicabile attraverso azioni volte ad individuare opportunità di finanziamento, di collaborazione e la creazione di strumenti ed iniziative globali per il potenziamento delle capacità dei soggetti coinvolti.



In collaborazione con:



System and sustainable Approach to virTuous interaction of Urban and Rural LaNdsapes



Climate-KIC is supported by the EIT, a body of the European Union



TRENTINO

A **Trento** si intende identificare e recuperare le aree abbandonate e sottoutilizzate ed integrarle con i giardini urbani e la rete alimentare sostenibile, sviluppando inoltre una rete di aree naturali e semi-naturali che forniscano servizi ecosistemici e ricolleghino le infrastrutture blu e verdi, per un migliore valore ecologico globale del paesaggio. In tutto questo, **Nutrire Trento** vuole rilanciare l'agricoltura sostenibile urbana e peri-urbana facilitando il contatto tra produttori e consumatori.

NUTRIRE TRENTO
CAMPAGNA - CIBO - CITTÀ



La **Piana Rotaliana** è rinomata per la sua produzione agricola di qualità ed il paesaggio rurale e storico. Gli usi intensivi e la frammentazione degli spazi stanno avendo un chiaro impatto sulla connettività ecologica e sull'uso del territorio. Nel progetto, l'obiettivo è individuare, con il coinvolgimento attivo di tutti i membri della società ed in particolare i giovani, diverse soluzioni per migliorare la gestione delle risorse locali in modo sostenibile.



Nel **Comune di Pergine** si vogliono recuperare le aree abbandonate e sotto utilizzate, comprese le aree di agricoltura marginale occupate dalla foresta. In tutti e tre i territori si sta svolgendo una mappatura sulla dinamiche di uso del suolo al fine di analizzare la connettività ecologica ed il suo uso per le pianificazioni future.

BIRMINGHAM

La città di Birmingham sta lavorando a tre diverse azioni pilota volte a migliorare lo stato delle aree periurbane dell'area metropolitana di Birmingham (4,5 milioni di abitanti). I progetti di sviluppo residenziale, industriale e infrastrutturale stanno esercitando forti pressioni su aree naturali, zone umide o terreni agricoli della **Tame Valley**. Attraverso il progetto SATURN i paesaggi ed il patrimonio della valle saranno analizzati al fine di valorizzarli al meglio.



Le stesse azioni saranno sviluppate nella città di Birmingham, dove alcune importanti aree verdi di proprietà pubblica verranno recuperate ed il loro uso sarà potenziato attraverso il contributo della comunità all'interno del piano **Naturally Birmingham**.



Insieme ad azioni di pianificazione ed iniziative strategiche, i partner locali svilupperanno anche il programma **Food Growing** che mira nella città a creare sinergie tra le diverse reti alimentari presenti e coinvolgerle nello sviluppo di opportunità imprenditoriali innovative.

GOTHENBURG

La città di Göteborg (600.000 abitanti) sta lavorando a quattro diverse azioni pilota connesse alla valorizzazione dell'agricoltura urbana, alla riqualificazione dei siti abbandonati e all'educazione delle giovani generazioni. La **Model Farm** è sviluppata in collaborazione con la città di Göteborg e la regione Västra Götaland; è fortemente collegata alle scuole locali in cui gli studenti possono conoscere come viene gestita una fattoria e dove viene consumato il cibo prodotto.



Un secondo caso pilota è stato sviluppato a **Angered e Skogome** ed ha l'obiettivo di recuperare i fondi non utilizzati, supportando le persone a stabilire modelli imprenditoriali innovativi, anche grazie a percorsi formativi mirati e prestiti finanziari dedicati. La città sta inoltre sviluppando un **Farmers Incubator**, insieme alla società Xenophilia, per formare nuovi agricoltori impegnati nella gestione sostenibile del territorio. In questa iniziativa viene offerta dalla municipalità il terreno per sviluppare micro-aziende di agricoltura urbana.



L'ultima azione pilota si chiama **LAB190** ed è fortemente correlata al recupero di terreni agricoli sottoutilizzati ed a sostenere il ricambio generazionale in agricoltura. In questa prospettiva verranno mappati i terreni abbandonati e sarà sviluppato un piano di locazione agevolata dei terreni.